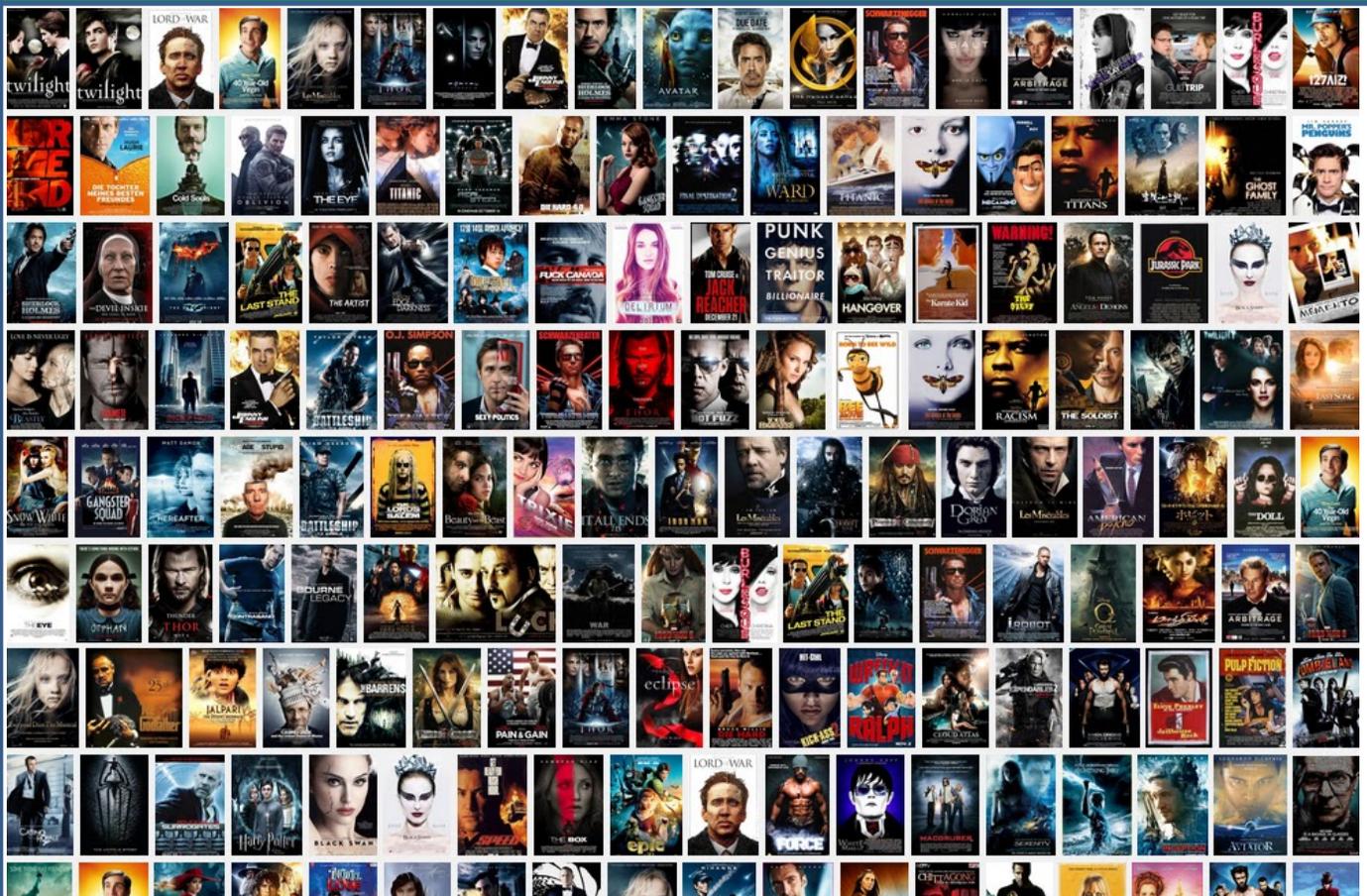


Dove pianto la mia
tenda?

Con chi?
Con chi?



FILM



Valutazione contenuti specifici (da 0 a 4):

Azione (AZ), Amore (AM), Lacrime (L), Risate (R), Sesso (S), Violenza (V)

Lo gnu e il coccodrillo (cartone animato, muto)

Anno	2002	Durata	1 min.
Sezione	1. Cosa mi offre il mondo?	Genere	Cartone animato

1.- Trama

Due gnu discutono sulla natura di un oggetto che vedono galleggiare sull'acqua. Uno dice che è un coccodrillo, l'altro che è un tronco di legno. Chi ha ragione?

2.- Tema da trattare nella scena

Questo semplice cartone animato ci può far riflettere su come si percepisce la realtà. Una delle caratteristiche culturali della nostra società è il relativismo morale, per il quale non è possibile realizzare affermazioni di una certa profondità morale, giacché in ultima analisi non si crede che possano essere fondate su una realtà obiettiva, sulla verità.

Un gnu sa che ciò che vede è un coccodrillo, ma l'altro non lo vede allo stesso modo. Confonde la realtà e la chiama con un altro nome, il che la porterà a conseguenze disastrose. Malgrado il risultato, l'altro gnu che era davanti torna a sbagliarsi e a confondere il proprio giudizio su ciò che vede galleggiare sull'acqua.

Succede questo nella realtà? È possibile identificare altri argomenti con cui il mondo mostra un'opinione maggioritaria che sembra contraddire la realtà obiettiva? Possiamo pensare alla stessa cosa applicandola alla sessualità per opinioni come:

- L'uso del preservativo è necessario perché riduce il contagio dalle malattie sessualmente trasmissibili (le statistiche dimostrano in contrario).
- Nell'aborto ciò che importa è la libertà della donna e ad ogni modo non si uccide una persona perché il feto non lo è (la scienza ci dice che l'essere umano è tale sin dal momento del concepimento).

Hannah Arendt

Anno	2012	Inizio-Fine	1:35:00 - 1:42:25
Sezione	2. La morale nel mio cuore.	Genere	Biografico, Drammatico, Storico

1.- Trama del film

1960. I servizi segreti israeliani sequestrano in Argentina il criminale di guerra nazista Adolf Eichmann, nascosto sotto falsa identità, e lo portano in Israele per giudicarlo. Dopo il celebre processo di Norimberga è facile immaginare le implicazioni emotive per tanti ebrei che hanno perduto i propri cari, sei milioni di morti nell'olocausto invocano giustizia. Una delle persone chiamate in causa è la filosofa tedesca di origine ebrea Hannah Arendt, professoressa all'Università di Princeton, che offre al giornale *The New Yorker* la propria collaborazione per scrivere una serie di articoli sul processo a Eichmann. La mediocrità del "mostro" sorprenderà la Arendt, che nel catturare per iscritto le proprie impressioni farà scatenare molta suscettibilità.

2.- Tema da trattare nella scena

Qui vediamo la filosofa definire il tema centrale del film. E' stata testimone di un processo a una persona accusata di crimini orribili. Ma la persona giudicata sembrava essere consapevole della gravità della cosa. Hannah Arendt, nel compiere essa stessa un esercizio di razionalità, approfondisce le motivazioni della persona, per giungere alla conclusione che aveva rinunciato a ciò che ci definisce come esseri umani: la razionalità.

La razionalità è un attributo umano universale e come la morale costituisce una parte costitutiva del mio essere come persona. La morale non può essere irrazionale, perché sarebbe inumana. Ragione e morale non si contrappongono, ma sono chiamate ad illuminarsi reciprocamente.

Lo Hobbit. Un viaggio inaspettato

Anno	2012	Inizio-Fine	1:41:40 - 1:42:34
Sezione	2. La morale nel mio cuore.	Genere	Avventuroso

1.- Tema da trattare nella scena

Gli atti umani dovrebbero essere indirizzati ad un bene maggiore, ma ciò non si realizza soltanto nelle grandi decisioni della nostra vita. Come ci indica Gandalf in questa scena, sono le azioni quotidiane, le piccole azioni di ogni giorno, ad allontanarci dal male.

Star Wars VI-Il ritorno dello Jedi

Anno	1983	Durata	2 min. 1:47:00
Sezione	2. La morale nel mio cuore.	Genere	Azione, Avventuroso, Fantascienza

1.- Trama del film

L'Impero ha iniziato la costruzione di un'Arma letale, una seconda Morte Nera ancora più potente della prima. L'Alleanza Ribelle progetta di sferrare un attacco a sorpresa, mentre Luke Skywalker e la principessa Leila cercano di salvare il loro amico Han Solo.

2.- Tema da trattare nella scena

Nella lotta finale tra Luke e l'imperatore, Luke dovrà affrontare Darth Vader, che è suo padre. Vader una volta era uno Jedi al servizio del bene, ma si è lasciato sedurre dal lato oscuro della Forza. E per obbedire all'imperatore dovrà affrontare suo figlio.

Nel combattimento vediamo che tanto Luke quanto suo padre custodiscono qualcosa nel proprio cuore che impedisce loro di affrontarsi. Per questo, quando entrambi saranno in balia della morte, affioreranno in loro i principi della legge naturale tanto importanti come "Non uccidere" e "Onora tuo madre e tua madre". Questa norma è incisa nel loro cuore.

I miserabili (VOSE)

Anno	1998	Inizio-Fine	02:25 - 09:04
Sezione	3. Dove cercare il bene maggiore?	Genere	Drammatico

1.- Trama

Nella Francia del XIX secolo, Jean Valjean subisce una persecuzione terribile per aver commesso un furto. Ormai sfiduciato nei confronti delle persone e della giustizia, trova il perdono e la comprensione dove meno se l'aspettava: nell'uomo – un vescovo – che aveva appena derubato. Ciò lo cambia fino al punto di diventare il rispettato sindaco della città di Vigau. Ma l'arrivo di Javert, il nuovo capo della polizia e un tempo suo carceriere, fa riemergere i fatti con prepotenza. Più ancora quando Valjean difende la bella e sfruttata Fantine, e sua figlia Cosetta.

2.- Tema da trattare nella scena

Jean è un fuggitivo. Anche se è stato incarcerato ingiustamente, il suo carattere si è indurito e talvolta scivola in strade pericolose e criminali. Nella scena vediamo un fatto che lo segnerà e lo cambierà per sempre.

La scena ci mostra il tema centrale del romanzo di Alexandre Dumas: la redenzione. Qui il bene maggiore ci appare come un nuovo orizzonte vitale ed è presentato da un vescovo. Jan non è un pregiudicato, è un figlio di Dio e questa certezza gli fa cambiare vita.

Coca-Cola Life, essere genitori (annuncio/Canzone in inglese)

Anno	N/A	Durata	1 min.
Sezione	4. Sono figlio, diritto o dono?	Genere	Annuncio

1.- Tema da trattare nella scena

I figli sono sempre un dono di Dio, indipendentemente dalle circostanze in cui sono venuti al mondo. I genitori devono considerare i propri figli con questa visione soprannaturale, per accoglierli sin dal momento del concepimento.

La pazzia di essere genitori (corto)

Anno	N/A	Durata	1 min.
Sezione	4. Sono figlio, diritto o dono?	Genere	Annuncio

1.- Tema da trattare nella scenza

Rivendicare la grandezza di essere genitori: “La tua vita non sarà come prima, ma malgrado tutto non la cambierai per niente al mondo.”

North Country – Storia di Josey

Anno	2005	Inizio-Fine	1:48:30 - 1:51:45
Sezione	4. Sono figlio, diritto o dono?	Genere	Drammatico

1.- Trama del film

La trentenne Josey Aimes ritorna alla sua città d'origine, una città mineraria del Minnesota, dopo essersi lasciata alle spalle un matrimonio fallito. Con due figli a carico non è facile ricominciare, ma i suoi genitori e le vecchie amicizie del passato, soprattutto Glory, aiutano Josey a superare lo shock nel miglior modo possibile. Incoraggiata da Glory, ottiene poi un lavoro in una cava mineraria del posto. Ma il mondo della perforazione della terra e dell'estrazione dei minerali è crudele, duro e molto ostile, perché è in mano agli uomini che non vedono di buon occhio l' "intromissione" delle donne nel loro ambiente di lavoro. Ma il rifiuto di Josey arriva a tal punto da essere molestata sessualmente e persino minacciata di morte.

2.- Tema da trattare nella scena

La scena è un dialogo tra madre e figlio. Lei racconta le terribili circostanze del suo concepimento e della sua nascita. Ma non ha mai dubitato che chi era nel suo grembo fosse una persona innocente. Se avesse considerato il figlio come un diritto, sicuramente avrebbe abortito.

Invece lo vede come un dono e per questo ha deciso che sarebbe vissuto, decisione della quale non si pente. Il figlio, con i conflitti tipici dell'adolescenza, scopre un aspetto di sua madre per lui nuovo, e anche di essere stato amato sin da subito, sebbene non fosse stato previsto.

Ammirare la perfetta creazione di Dio (muto, immagini e musica)

Anno	N/A	Durata	4 min.
Sezione	4. Sono figlio, diritto o dono?	Genere	Documentario

1.- Tema da trattare nella scena

Documentario che illustra graficamente la crescita di un bambino nel grembo materno, con cui gli adolescenti possono apprezzare in forma diretta che un bambino è un dono di Dio, che il processo di crescita del bambino è qualcosa che ci viene donato e che supera qualsiasi azione che l'uomo da solo possa realizzare.

Dead Man Walking

Anno	1995	Inizio-Fine	1:31:10 - 1:40:35
Sezione	5. Posso perdere la mia dignità, la mia vita?	Genere	Drammatico

1.- Trama del film

Una suora riceve una lettera. Un presunto assassino, condannato a morte, desidera incontrarla. Parlano molto, e talvolta anche in modo non tanto amabile. Nel condannato c'è molta rabbia e cinismo. Ma la suora lo ascolta sempre e fa tutto il possibile per aiutarlo e per comprenderlo. Forse è innocente, anche se molto probabilmente è colpevole. L'appello si avvicina, e presto ella vedrà che il quadro che si trova di fronte non è completo se non rende visita ai familiari delle vittime.

2.- Tema da trattare nella scena

La scena mostra gli ultimi momenti di vita di un condannato a morte. È un dialogo sincero tra Pat ed Helen, la suora cattolica che gli è stata vicina negli ultimi mesi. La scena mostra la radice profonda della dignità della persona: la filiazione divina. Ci può far riflettere poi sul fatto che questa stessa dignità l'hanno le vittime dei crimini che vediamo nel film, e per questo anche qui troviamo una pista per valutare la gravità di queste azioni.

The Tree of Life (L'Albero della Vita)

Anno	2011	Inizio-Fine	37:05 - 38:59
Sezione	5. Posso perdere la mia dignità, la mia vita?	Genere	Drammatico

1.- Trama del film

È la storia di Jack O'Brien, il maggiore di tre fratelli, che vive con i suoi genitori, ambientata con coraggio in un universo, sotto lo sguardo divino, così da tramutarsi in una sinfonia di straordinaria bellezza. L'esistenza di Jack si visualizza in tre momenti: nel grembo materno; nella sua infanzia e alle porte dell'adolescenza, nel Texas degli anni '50 e nell'attualità. La vita quotidiana, con molti momenti felici, crescendo nella natura, giocando con i fratelli e gli amici, e abbracciato dall'affetto materno, è in parte adombrata dalla sofferenza che fa parte della vita stessa, e alla quale non è estraneo un padre severo dai modi autoritari, che Jack non può evitare di giudicare e di condannare.

2.- Tema da trattare nella scena

La scena ci mostra una domanda, che "sentiamo", e una risposta, che "vediamo". La dignità della persona ha a che vedere anche con il background della persona, e con la sua origine. In questo caso, la domanda è quando Dio ha toccato per la prima volta il cuore di Jack. E la risposta è: nell'amore dei genitori.

Questo amore che viene prima di noi ci dice che la nostra dignità come persone deve essere fondata su qualcosa che è al di sopra di tutto, e che può essere soltanto l'amore.